

COMUNICATO STAMPA

BANCA MPS: IL CDA APPROVA I RISULTATI AL 31 MARZO 2020

**TRIMESTRE IMPATTATO DALL'EMERGENZA COVID-19, CON RETTIFICHE
PRUDENZIALI SUL PORTAFOGLIO CREDITI**

**RISULTATO NETTO NEGATIVO PER 244 MILIONI DI EURO, CHE INCLUDE RETTIFICHE
ADDIZIONALI NON ORDINARIE PER 193 MILIONI DI EURO (SIA SU CREDITI
PERFORMING, SIA SU CREDITI NON PERFORMING) LEGATE AL NUOVO CONTESTO
MACRO E COMPONENTI NEGATIVE NON OPERATIVE PER 112 MILIONI DI EURO**

**RISULTATO OPERATIVO LORDO A 181 MILIONI DI EURO, CON BUONA TENUTA DELLE
COMMISSIONI, STABILI NEL TRIMESTRE NONOSTANTE L'EMERGENZA
E IN AUMENTO A/A**

**IN CRESCITA, NEI PRIMI DUE MESI DELL'ANNO, LA DINAMICA COMMERCIALE
GRAZIE ALLA FORZA DELLA RETE. NEL TRIMESTRE:**

NUOVI MUTUI PER 1,9 MILIARDI DI EURO (+13% A/A)

**COLLOCATI PRODOTTI DI RISPARMIO GESTITO PER 3,2 MILIARDI DI EURO (+22% A/A)
AUMENTATA LA RACCOLTA DIRETTA COMMERCIALE¹ DI 3,1 MILIARDI (VS. DIC.19)**

**TEMPESTIVA ED EFFICACE RISPOSTA DELLA BANCA ALL'EMERGENZA COVID-19:
CONTINUITA' OPERATIVA GARANTITA DA SUBITO, CON
MEDIE SETTIMANALI DEI DIPENDENTI IN LAVORO AGILE ANCHE OLTRE L'85%
E CON EFFICIENTE TURNAZIONE DELL'APERTURA DELLE FILIALI
SUPPORTO A FAMIGLIE ED IMPRESE, CON MESSA A TERRA DELLE
MISURE GOVERNATIVE E CON INIZIATIVE AD HOC**

**PROSEGUITO IL PERCORSO DI RIDUZIONE DEL GROSS NPE RATIO:
11,8% (VS. 12,4% A DIC-19)**

**LA BANCA PUO' CONTARE SU SOLIDE BASI PER AFFRONTARE
LA GRAVE CRISI IN CORSO:**

COEFFICIENTI PATRIMONIALI OLTRE I REQUISITI REGOLAMENTARI:

TRANSITIONAL CET1 RATIO: 13,6% vs 8,8% SREP²

TIER 1 RATIO: 13,6% vs 10,9% SREP³

TOTAL CAPITAL: 16,2% vs 13,6% SREP

**SOLIDA POSIZIONE DI LIQUIDITA' ANCHE DOPO IL RIMBORSO NEL TRIMESTRE DI 8
MILIARDI DI TITOLI ASSISTITI DA GARANZIA GOVERNATIVA:**

LCR >150%, NSFR >100%

¹ Conti correnti e depositi a tempo.

² Soglia SREP rivista rispetto all'originale valore a seguito della modifica della composizione del P2R comunicata dalla BCE.

³ Vedi nota 2.

- **Risultato operativo lordo del trimestre a 181 milioni di euro:**
 - **Margine di interesse a 327 milioni di euro, con un calo dell'1,9% rispetto al trimestre precedente, dovuto alla persistente pressione sull'attivo (volumi e tassi), maggior costo della raccolta di mercato (ascrivibile alle due emissioni di obbligazioni istituzionali effettuate a gennaio) e la presenza di un giorno in meno**
 - **Commissioni a 370 milioni di euro (-0,3% t/t), sostanzialmente stabili nonostante il forte rallentamento dell'operatività legato all'emergenza Covid-19, grazie ai buoni flussi di collocamento di prodotti di risparmio gestito registrati nella prima parte dell'anno e al venir meno del costo della commissione per i titoli garantiti dallo Stato (Government Guaranteed Bond) rimborsati nel trimestre (8 miliardi di euro)**
 - **Altri ricavi della gestione finanziaria⁴ a 39 milioni di euro, inclusivi di utili derivanti dalla cessione di titoli governativi che compensano i risultati da trading che hanno risentito delle tensioni sui mercati finanziari**
 - **Oneri operativi a 548 milioni di euro, con costi del personale che includono gli effetti del rinnovo contrattuale e altre spese amministrative in calo rispetto al quarto trimestre 2019**
- **Costo del credito a 83bps, di cui c. 60bps relativi alla componente ordinaria. Analogamente a quanto fatto nel 1 trimestre 2019, accantonati prudenzialmente circa 193 milioni di rettifiche aggiuntive legate all'aggiornamento dello scenario macroeconomico che prevede un calo cumulativo del PIL del 3,4% nel biennio 2020-21.**
 - **il portafoglio performing è stato oggetto di revisione, recependo prudenzialmente il nuovo scenario, in anticipo rispetto alla fornitura dello scenario da parte di BCE (atteso per giugno) e la completa messa a terra delle misure di supporto all'economia (moratoria e garanzie); contabilizzati 119 milioni di euro di rettifiche aggiuntive**
 - **aggiornate le valutazioni relative al portafoglio di crediti deteriorati oggetto di valutazione statistica (c. 35% del valore lordo del portafoglio complessivo), con la conseguente contabilizzazione di 74 milioni di euro di rettifiche aggiuntive**
 - **la revisione della restante parte del portafoglio di crediti deteriorati oggetto di valutazione analitica avverrà nel corso del 2020 sulla base dell'analisi della situazione dei debitori in essere tempo per tempo**
- **Risultato netto negativo per 244 milioni di euro, dopo la contabilizzazione di componenti negative non operative per circa 112 milioni relative a contributi a fondi di sistema e accantonamenti a fondi rischi e oneri. Prudenzialmente non contabilizzato il provento da reassessment delle DTA, considerate l'incertezza e la variabilità delle previsioni macroeconomiche che ancora permangono.**

⁴ Dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni, risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al fair value di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti, risultato netto dell'attività di copertura.

Siena, 07 maggio 2020 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha esaminato ed approvato oggi i risultati al 31 marzo 2020.

I risultati di conto economico di Gruppo al 31 marzo 2020

Al 31 marzo 2020 il Gruppo ha realizzato **ricavi** complessivi pari a **729 mln di euro**, in calo del 9,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente in seguito, in particolare, alla flessione del margine di interesse riconducibile al calo degli attivi commerciali fruttiferi e dei relativi rendimenti solo in parte compensata dall'aumento delle commissioni nette derivante dai maggiori proventi sulla gestione del risparmio. In leggero calo anche gli altri ricavi della gestione finanziaria, a causa della flessione dei risultati da negoziazione/copertura e del minor contributo di AXA, entrambi impattati negativamente dalle tensioni sui mercati finanziari legati all'emergenza Covid-19, solo in parte compensati dai maggiori utili rivenienti dalla cessione di titoli e dal miglior contributo del risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al *fair value*. Nel confronto con il trimestre precedente emerge un calo di 128 mln di euro riconducibile principalmente alla flessione degli altri ricavi della gestione finanziaria, che nel 4° trimestre 2019 avevano beneficiato degli effetti positivi a valere sulle attività al *fair value*, riferibili, in particolare, alla rivalutazione dei titoli iscritti nell'attivo rivenienti dalle operazioni di ristrutturazione del debito del Gruppo Sorgenia e Tirreno Power. In peggioramento rispetto al trimestre precedente anche il margine di interesse, le commissioni nette e gli altri proventi e oneri di gestione.

Il **margine di interesse** al 31 marzo 2020 è risultato pari a **327 mln di euro**, in flessione del 20,0% rispetto allo stesso periodo del 2019 principalmente per il calo degli attivi commerciali fruttiferi e dei relativi rendimenti. L'aggregato risente anche i) delle cessioni di crediti *Unlikely to pay* effettuate nel corso del 2019, ii) della conclusione a giugno 2019 della vendita della controllata BMP Belgio S.A., che ha comportato il deconsolidamento dei relativi volumi di impieghi e di raccolta e iii) della crescita del costo della raccolta di mercato, principalmente legato al ritorno sul mercato delle emissioni obbligazionarie avvenuto nel secondo semestre 2019 e proseguito nel 1° trimestre 2020. Il risultato del 1° trimestre 2020 si pone in calo anche rispetto al trimestre precedente (-1,9%) principalmente per il minor contributo degli impieghi commerciali e per il maggior costo della raccolta di mercato, in relazione citate emissioni di obbligazioni istituzionali effettuate nel mese di gennaio 2020.

Le **commissioni nette** del primo trimestre 2020, pari a **370 mln di euro**, registrano un miglioramento del 3,1% rispetto a quelle consuntivate nello stesso periodo dell'anno precedente. Tale dinamica ha beneficiato principalmente dei maggiori proventi sulla gestione del risparmio, in particolare sul collocamento prodotti, realizzati nel corso dei primi due mesi dell'anno successivamente compensati dalla forte riduzione dei flussi di collocamento avvenuta progressivamente nel mese di marzo a seguito del diffondersi della pandemia COVID-19. In miglioramento anche le altre commissioni nette, per il minor costo della garanzia statale a seguito del rimborso dei *Government-Guaranteed Bonds* avvenuto nel corso del 1° trimestre 2020; risultano in calo, invece, le commissioni su credito per minori provvigioni su crediti intermediati e le commissioni da servizi.

Le stesse dinamiche si osservano nel confronto con il trimestre precedente, rispetto al quale si registra un leggero calo (-0,3%). Si assiste, infatti, ad un miglioramento delle altre commissioni nette,

per il minor costo della garanzia statale a seguito del citato rimborso dei *Government-Guaranteed Bonds* e ad un incremento dei proventi sulla gestione del risparmio, in particolare sul collocamento prodotti, realizzato nonostante i citati effetti del COVID-19. In riduzione anche rispetto al trimestre precedente le commissioni su credito, per minori provvigioni su prestiti intermediati, e le commissioni da servizi.

I dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni, ammontano a **12 mln di euro** e includono il contributo di AXA-MPS⁵. Tale componente si pone in flessione sia rispetto al 1° trimestre 2019 (-4,1 mln di euro) che rispetto al trimestre precedente (-3,5 mln di euro), risentendo delle tensioni sui mercati finanziari legate all'emergenza COVID-19.

Il risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al fair value di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti al 31 marzo 2020 ammonta a **30 mln di euro**, in crescita rispetto ai valori registrati nello stesso periodo dell'anno precedente (+4,3%), ma in peggioramento rispetto al 4° trimestre 2019, che era stato impattato dalla rivalutazione dei titoli iscritti nell'attivo rivenienti dalle operazioni di ristrutturazione del debito del Gruppo Sorgenia e Tirreno Power.

Dall'analisi dei principali aggregati emerge quanto segue:

- **Risultato netto dell'attività di trading pari a -22 mln di euro**, in flessione sia rispetto al 1° trimestre 2019 che al 4° trimestre 2019 principalmente per effetto del minor contributo registrato dalla controllata MPSCS conseguente allo sfavorevole andamento dei mercati finanziari connesso all'emergenza COVID-19;
- **Risultato netto delle attività/passività valutate al fair value in contropartita del conto economico positivo per 0,1 mln di euro** in crescita rispetto all'anno precedente (pari a -13 mln di euro) e in calo rispetto al 4° trimestre 2019, che era stato significativamente impattato dalla rivalutazione dei titoli iscritti nell'attivo rivenienti dalle operazioni di ristrutturazione del debito del Gruppo Sorgenia e Tirreno Power;
- **Risultati da cessione/riacquisto** (esclusi i finanziamenti clientela al costo ammortizzato) **positivi per 52 mln di euro**, in crescita sia rispetto ai 6 mln di euro dello stesso periodo dell'anno precedente che rispetto agli 8 mln di euro del 4° trimestre 2019 grazie agli utili derivanti dalle cessioni di titoli, in particolare titoli governativi italiani, effettuate nel primo trimestre dell'anno.

Contribuiscono alla formazione dei Ricavi anche le voci:

- **Risultato netto dell'attività di copertura pari a -2,8 mln di euro**, in miglioramento rispetto al 4° trimestre 2019 (pari a -5,8 mln di euro) e in peggioramento rispetto al 1° trimestre 2019 quando era sostanzialmente nullo;

⁵ AXA-MPS è consolidata nel bilancio del Gruppo con il metodo del patrimonio netto.

- **Altri proventi/oneri di gestione negativi per 6,4 mln di euro**, in miglioramento rispetto al risultato registrato nel 1° trimestre 2019 (pari a -8,3 mln di euro) e in peggioramento rispetto al 4° trimestre 2019 (pari a +2,3 mln di euro).

Al 31 marzo 2020 gli **oneri operativi** sono risultati pari a **548,5 mln di euro**, in calo rispetto all'anno precedente del 3,6%. Il 1° trimestre 2020 si pone in calo anche rispetto al 4° trimestre 2019 del 7,7% con un risparmio di 46 mln di euro circa, per effetto principalmente della dinamica delle altre spese amministrative e delle rettifiche di valore su attività materiali e immateriali. Esaminando in dettaglio i singoli aggregati emerge quanto segue:

- Le **spese amministrative** si sono attestate a **493 mln di euro**, in calo di 15 mln di euro circa rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente e in calo di 32 mln di euro circa rispetto al 4° trimestre 2019. All'interno dell'aggregato:
 - Le **spese per il personale**, che ammontano a **357 mln di euro**, si pongono in flessione del 3,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente beneficiando del minor organico medio (in relazione, in particolare, alle 750 uscite per Fondo di Solidarietà registrate nel 2019 e al deconsolidamento di BMP Belgio S.A. avvenuto a giugno 2019). Tale dinamica è stata solo in parte compensata dagli aumenti contrattuali/conguagli legati principalmente agli effetti del rinnovo del CCNL. L'aggregato si pone, invece, in crescita dell'1,2% rispetto al 4° trimestre 2019 principalmente per gli aumenti contrattuali/conguagli sopracitati.
 - Le **altre spese amministrative** che ammontano a **136 mln di euro**, risultano in flessione del 2,4% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, beneficiando del deconsolidamento di BMP Belgio S.A. avvenuto a giugno 2019. L'aggregato si pone in calo del 20,8% rispetto al 4° trimestre 2019, quest'ultimo impattato dalla tipica accelerazione di fine anno delle spese.
- Le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** al 31 marzo 2020 ammontano a **56 mln di euro** e risultano in flessione del 8,9% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, principalmente per minori ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali. Rispetto al trimestre precedente l'aggregato risulta in calo del 20,0% per effetto della contabilizzazione nel 4° trimestre 2019 di *impairment* su immobili e svalutazioni di licenze *software*.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il **risultato operativo lordo** del Gruppo risulta pari a **181 mln di euro** (235 mln di euro quello relativo al 31 marzo 2019), in calo di 82 mln di euro circa rispetto al trimestre precedente.

Nel 1° trimestre 2020 il Gruppo ha contabilizzato un **costo del credito clientela** pari a **315 mln di euro**, in aumento di 171 mln di euro rispetto a quanto registrato nel corrispondente periodo dell'anno precedente (144 mln di euro). Il costo del credito del 1° trimestre 2020 include 193 mln di euro di incremento di rettifiche sulle posizioni valutate statisticamente legato alla revisione dei parametri di

valutazione derivante dal mutato scenario macroeconomico delineatosi a seguito del diffondersi dell'emergenza COVID-19.

Escludendo sia dal 1° trimestre 2020 che dal 1° trimestre 2019 gli effetti legati all'aggiornamento dello scenario macroeconomico (pari a 193 mln di euro circa nel 1° trimestre 2020 e 37 mln di euro circa nel 1° trimestre 2019), il costo del credito clientela si pone, comunque, in aumento a/a principalmente per il minor contributo della cura che risulta influenzato, nel mese di marzo, dal *lockdown* deciso a seguito del diffondersi della pandemia.

Escludendo la componente legata all'aggiornamento dello scenario, l'aggregato si pone in flessione rispetto al 4° trimestre 2019 principalmente grazie ai minori flussi di *default*.

Il rapporto tra il costo del credito clientela del trimestre annualizzato in modo lineare ed i finanziamenti clientela al 31 marzo 2020 esprime un **tasso di provisioning di 153 bps** (73 bps al 31 dicembre 2019). Il tasso di *provisioning* risulta pari a 83 bps considerando i 193 mln di euro di incremento di rettifiche legato all'aggiornamento dello scenario come effetto one-off del solo 1° trimestre 2020.

Il **risultato operativo netto** del Gruppo è **negativo per circa 135 mln di euro**, a fronte di un valore positivo pari a 91 mln di euro registrato nello stesso periodo dell'anno precedente.

Alla formazione del **risultato di periodo** concorrono anche le seguenti voci:

- **Accantonamenti al fondo rischi e oneri** pari a **-40 mln di euro**, riconducibili ai rischi legali e in parte anche alle richieste di indennizzo connesse alle operazioni di cessione crediti. Al 31 marzo 2019 si registrava un saldo negativo di 39 mln di euro, riconducibili prevalentemente agli accantonamenti per impegni assunti dalla Capogruppo a fronte dei ristori connessi all'operatività in diamanti.
- **Utili da partecipazioni** pari a circa **0,2 mln di euro**, a fronte di un utile di 1 mln di euro registrato nello stesso periodo dell'anno precedente e di una perdita di 9 mln di euro circa registrata nel 4° trimestre 2019, principalmente per la variazione di valore di alcune partecipazioni.
- **Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum**, pari a **3 mln di euro**, includono in particolare gli effetti positivi legati alla definizione dell'aggiustamento prezzo sulla cessione di BMP Belgio S.A..
- **Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari**, saldo pari a **-58 mln di euro** costituito dal contributo a carico del Gruppo dovuto al Fondo di Risoluzione Unico (SRF). Il 1° trimestre 2019 (pari a -61 mln di euro) includeva il contributo annuo al Fondo di Risoluzione Unico (SRF) e la minusvalenza sull'esposizione verso lo schema volontario del FITD (per l'intervento Carige).

- **Canone DTA**, pari a **-18 mln di euro**. L'importo, determinato secondo i criteri del DL 59/2016 convertito in Legge n. 119 del 30 giugno 2016, rappresenta il canone di competenza al 31 marzo 2020 sulle DTA (*Deferred Tax Assets*) trasformabili in credito di imposta.
- **Utili da cessione di investimenti** pari a **2 mln di euro** legati alla cessione di immobili. Al 31 marzo 2019 l'aggregato risultava positivo per 1 mln di euro.

Per effetto delle dinamiche sopra evidenziate, il **risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte** del Gruppo è stato pari a **-246 mln di euro**, in calo rispetto ai livelli del 31 marzo 2019, che aveva registrato un risultato di -23 mln di euro.

Le **imposte sul reddito dell'operatività corrente** registrano un contributo positivo pari a **4 mln di euro** (pari a +57 mln di euro nel 1° trimestre 2019). Si evidenzia che nelle more di adottare proiezioni pluriennali che tengano conto di uno scenario economico affidabile e aggiornato, in via prudenziale, non sono stati contabilizzati proventi per circa 22 mln di euro connessi al *reassessment* di DTA da perdite fiscali di competenza del primo trimestre dell'esercizio.

Considerando gli effetti netti della PPA (-1 mln di euro), **la perdita consolidata del Gruppo ammonta a 244 mln di euro**, a fronte di un utile di 28 mln di euro conseguito nello stesso periodo del 2019.

Gli aggregati patrimoniali di Gruppo al 31 marzo 2020

Al 31 marzo 2020 i volumi di **raccolta complessiva** del Gruppo sono risultati pari a **184,5 mld di euro** in calo rispetto al 31 marzo 2019 di 7,8 mld di euro e di 11,5 mld di euro rispetto al 31 dicembre 2019 principalmente per il decremento della raccolta indiretta, che ha risentito di un effetto negativo del mercato, solo in parte compensato dall'aumento della raccolta diretta.

I volumi di **raccolta diretta**, che si sono attestati a **95,4 mld di euro**, risultano in aumento di 2,7 mld di euro rispetto ai valori di fine marzo 2019 (+3,6 mld di euro escludendo il deconsolidamento di BMP Belgio S.A.), con una crescita dei conti correnti (+4,6 mld di euro) e dei PCT (+1,6 mld di euro). In riduzione le altre forme di raccolta (-3,3 mld di euro) e il comparto obbligazionario (-0,3 mld di euro) principalmente a seguito degli effetti legati al rimborso dei *Government-Guaranteed Bonds* parzialmente compensati dalle iniziative previste dal *Funding Plan* (in particolare, le emissioni di obbligazioni *senior* e subordinate effettuate nel secondo semestre 2019 e proseguite nel 1° trimestre 2020). L'aggregato risulta in crescita di 1,1 mld di euro rispetto a fine dicembre 2019, per l'aumento dei Conti Correnti (+3,3 mld di euro) e dei PCT (+3,3 mld di euro). In riduzione anche rispetto al 31 dicembre 2019 le altre forme di raccolta (-2,8 mld di euro) e le obbligazioni (-2,5 mld di euro) principalmente a seguito dei sopracitati effetti legati al rimborso dei *Government-Guaranteed Bonds* parzialmente compensati dalle emissioni di obbligazioni effettuate nel 1° trimestre 2020.

La quota di mercato⁶ del Gruppo sulla raccolta diretta si è attestata al 3,75% (dato aggiornato a gennaio 2020) in crescita rispetto a dicembre 2019 (pari a 3,70%).

La **raccolta indiretta** si è attestata a **89,1 mld di euro**, in calo sia rispetto al 31 marzo 2019 (-10,5 mld di euro), che rispetto al 31 dicembre 2019 (-12,7 mld di euro), scontando un effetto negativo del mercato di cui risentono entrambe le componenti del risparmio gestito e del risparmio amministrato. Quest'ultimo risulta impattato anche dal ritiro di azioni in deposito presso la Capogruppo da parte di un grande gruppo industriale, posto in essere nell'ambito del riassetto organizzativo/societario del gruppo stesso. Nel confronto con il 31 marzo 2019, infine, la dinamica risulta influenzata anche dal venir meno del contributo della BMP Belgio S.A..

In dettaglio, il **risparmio gestito**, pari a **54,4 mld di euro**, risulta in calo di 3,2 mld di euro rispetto a marzo 2019 principalmente sul comparto dei fondi e delle gestioni patrimoniali, mentre risulta in crescita il comparto *bancassurance*. L'aggregato registra un calo anche rispetto al 31 dicembre 2019 (-4,9 mld di euro) con una riduzione su tutti i comparti.

Al 31 marzo 2020 i **finanziamenti clientela** del Gruppo si sono attestati a **82,2 mld di euro**, in crescita rispetto a fine marzo 2019 di 0,3 mld di euro (+1,0 mld di euro al netto del deconsolidamento di BMP Belgio S.A.), per l'aumento dei PCT (+1,7 mld di euro), dei mutui (+0,7 mld di euro) e degli altri finanziamenti (+0,1 mld di euro). In calo i conti correnti (-0,4 mld di euro) e i crediti deteriorati netti, che si riducono di 1,7 mld di euro (beneficiando delle cessioni di UTP e sofferenze effettuate, in particolare, nel secondo semestre 2019). L'aggregato risulta in crescita anche rispetto al 31 dicembre 2019 (+2,1 mld di euro) principalmente per la maggiore operatività in PCT (+1,3 mld di euro) e per la crescita dei mutui (+0,5 mld di euro) e degli altri finanziamenti (+0,6 mld di euro). In flessione, invece, i crediti deteriorati (-0,3 mld di euro) impattati da un incremento della copertura media conseguente all'incremento di rettifiche legato alla revisione dei parametri di valutazione statistica derivante dal mutato scenario macroeconomico delineatosi a seguito del diffondersi dell'emergenza COVID-19.

La quota di mercato⁷ del Gruppo risulta pari al 4,89% (ultimo aggiornamento disponibile gennaio 2020) in lieve calo rispetto a fine 2019.

Il comparto a medio/lungo termine ha registrato nel 1° trimestre 2020 nuove erogazioni per 2,3 mld di euro in flessione rispetto al 4° trimestre 2019 (-0,5 mld di euro) e in crescita rispetto al 1° trimestre 2019, nonostante il forte rallentamento dell'operatività causato dal diffondersi dell'emergenza COVID-19.

Il processo di costante miglioramento della qualità del portafoglio creditizio attraverso lo sviluppo di clientela con un buon merito creditizio e il *deleverage* di quella con basso merito creditizio ha consentito l'incremento dei crediti classificati nel primo stadio (la cui esposizione lorda, pari a 63,8 mld di euro al 31 marzo 2020, risulta aumentata di 1,7 mld di euro rispetto al 31 marzo 2019). In leggero incremento anche le posizioni classificate nel secondo stadio, (la cui esposizione lorda, pari

⁶ Depositi e PCT (esclusi PCT con controparti centrali) da clientela ordinaria residente e obbligazioni al netto riacquisti collocate a clientela ordinaria residente come primo prenditore.

⁷ Prestiti a clientela ordinaria residente, comprensivi di sofferenze e al netto dei PCT con controparti centrali.

a 13,0 mld di euro al 31 marzo 2020, risulta aumentata di 0,2 mld di euro rispetto al 31 marzo 2019), che risentono del peggioramento delle previsioni macroeconomiche delineatosi a seguito del diffondersi dell'emergenza COVID-19, che ha portato a classificare in questo stadio circa 1,7 mld di euro di crediti proprio nel corso del 1° trimestre 2020. Il miglioramento della qualità del portafoglio è testimoniato anche dalla costante riduzione del flusso di default che si origina prevalentemente dai crediti classificati nel secondo stadio.

Il totale finanziamenti clientela deteriorati del Gruppo al 31 marzo 2020 è risultato pari a **11,6 mld di euro**, in flessione rispetto al 31 marzo 2019 (-4,5 mld di euro) grazie alle cessioni di UTP e sofferenze effettuate, in particolare, nel secondo semestre 2019. L'aggregato risulta in riduzione anche rispetto a fine dicembre 2019 (-0,3 mld di euro), per effetto principalmente del deconsolidamento di posizioni già classificate tra le attività in via di dismissione al 31 dicembre 2019.

In particolare, l'esposizione lorda delle sofferenze risulta in flessione di 2,1 mld di euro rispetto al 31 marzo 2019 e di 0,2 mld di euro rispetto al 31 dicembre 2019 principalmente per le suddette cessioni e per i recuperi, in parte compensati dagli ingressi del periodo. In calo anche l'esposizione lorda delle inadempienze probabili di 2,4 mld di euro rispetto al 31 marzo 2019 e di 0,2 mld di euro rispetto al 31 dicembre 2019, principalmente a seguito delle cessioni/riduzioni, della cura e degli scivolamenti a sofferenze registrati nel periodo. I finanziamenti scaduti deteriorati lordi risultano in calo rispetto al 31 marzo 2019 e in aumento rispetto al 31 dicembre 2019.

Al 31 marzo 2020 l'**esposizione netta in termini di finanziamenti clientela deteriorati** del Gruppo si è attestata a **5,8 mld di euro** in flessione rispetto al 31 marzo 2019 (-1,7 mld di euro), principalmente per le suddette cessioni di UTP e sofferenze effettuate, in particolare, nel secondo semestre 2019. In flessione anche rispetto al 31 dicembre 2019 (-0,3 mld di euro) per effetto principalmente del deconsolidamento di posizioni già classificate tra le attività in via di dismissione al 31 dicembre 2019, nonché a seguito della crescita della copertura media conseguente all'incremento di rettifiche legato alla revisione dei parametri di valutazione statistica derivante dal mutato scenario macroeconomico delineatosi a seguito del diffondersi dell'emergenza COVID-19. In particolare, l'esposizione netta delle sofferenze si riduce sia rispetto al 31 marzo 2019 (-0,4 mld di euro) che al 31 dicembre 2019 (-0,1 mld di euro). In flessione anche l'esposizione netta delle inadempienze probabili di -1,2 mld di euro rispetto al 31 marzo 2019 e di -0,2 mld di euro rispetto al 31 dicembre 2019. I finanziamenti scaduti deteriorati netti risultano in calo rispetto al 31 marzo 2019 e in aumento rispetto al 31 dicembre 2019.

Il rapporto tra crediti deteriorati netti e crediti clientela netti al 31 marzo 2020 risulta pari al 7,1%, in diminuzione sia rispetto a marzo 2019 (pari a 9,2%) che rispetto a dicembre 2019 (pari a 7,6%). Nel trimestre risulta in calo sia l'incidenza in termini percentuali delle inadempienze probabili (da 3,8% di dicembre 2019 a 3,5% di marzo 2020), che quella delle sofferenze (da 3,7% di dicembre 2019 a 3,5% di marzo 2020). Stabile l'incidenza dei finanziamenti scaduti deteriorati.

Al 31 marzo 2020, la **percentuale di copertura** del totale Finanziamenti Clientela Deteriorati si è attestata al 49,6%, in aumento rispetto al 31 dicembre 2019 (pari a 48,7%) anche a seguito dell'incremento di rettifiche sulle posizioni -valutate statisticamente legato alla revisione dei parametri statistici derivante dal mutato scenario macroeconomico delineatosi a seguito del

diffondersi dell'emergenza COVID-19. La percentuale di copertura si pone, invece, in calo rispetto al 31 marzo 2019 (pari a 53,3%), in particolare, diminuisce la copertura delle Sofferenze, che si attesta al 54,5% (61,3% al 31 marzo 2019). Tale dinamica risulta influenzata dal deconsolidamento delle posizioni oggetto delle operazioni di cessione realizzate nel corso del 2019 che, con riferimento alle Sofferenze, ha interessato crediti prevalentemente di natura unsecured caratterizzati da percentuali di copertura più elevate.

Al 31 marzo 2020 le **attività in titoli** del Gruppo sono risultate pari a **26,0 mld di euro**, in aumento di 1,8 mld di euro rispetto al 31 dicembre 2019, principalmente per la crescita delle attività finanziarie detenute per la negoziazione (+2,4 mld di euro) riferibili, in particolare, a MPS Capital Services, a seguito della maggiore operatività in titoli di Stato italiani. In calo, invece, le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (-0,6 mld di euro) riferibili, in particolare, alla Capogruppo a fronte di vendite e scadenze solo in parte compensate dagli acquisti del trimestre.

L'aggregato risulta in lieve crescita rispetto al 31 marzo 2019 (+0,3 mld di euro) in relazione all'operatività netta di acquisti e vendite di titoli (classificati sia tra le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva, che tra i crediti verso clientela al costo ammortizzato), solo parzialmente compensata dall'incremento della componente di negoziazione riferibile, in particolare, alla controllata MPS *Capital Services*. Si segnala che il valore di mercato per i titoli presenti nei Crediti verso clientela al costo ammortizzato è pari a 9.194,9 mln di euro (con minusvalenze implicite per circa 11 mln di euro).

Al 31 marzo 2020 le **passività finanziarie di negoziazione per cassa** sono sostanzialmente stabili rispetto a fine dicembre 2019, mentre risultano in crescita di 1,4 mld di euro rispetto al 31 marzo 2019.

Al 31 marzo 2020 la **posizione netta in derivati** registra una flessione sia rispetto al 31 dicembre 2019 (-0,2 mld di euro) che rispetto al 31 marzo 2019 (-0,7 mld di euro).

Al 31 marzo 2020, la **posizione interbancaria netta** del Gruppo si è attestata a **7,7 mld di euro** in raccolta, in calo di 4,1 mld di euro rispetto al saldo registrato al 31 marzo 2019 a fronte della crescita dei depositi in BCE e del calo della raccolta verso banche. La raccolta interbancaria netta risulta, invece, in crescita rispetto a dicembre 2019 di 2,5 mld di euro a seguito principalmente della riduzione dei depositi in BCE.

Al 31 marzo 2020 la posizione di liquidità operativa presenta un livello di **counterbalancing capacity non impegnata pari a circa 21,7 mld di euro**, in flessione rispetto al 31 dicembre 2019 di 3,0 mld di euro per effetto principalmente del rimborso dei titoli con garanzia statale avvenuto nei mesi di gennaio e marzo 2020.

Al 31 marzo 2020 il **patrimonio netto del Gruppo e di pertinenza di terzi** risulta pari a circa **7,9 mld di euro** in diminuzione di 0,4 mld di euro rispetto al 31 dicembre 2019, scontando il peggioramento delle riserve e la dinamica del risultato di periodo.

In diminuzione anche rispetto al 31 marzo 2019 (-12,8%), per effetto principalmente della perdita realizzata nell'ultimo trimestre del 2019.

Per quanto riguarda i coefficienti patrimoniali, al 31 marzo 2020 il **Common Equity Tier 1 Ratio** si è attestato al 13,6% (rispetto al 14,7% di fine 2019) ed il **Total Capital Ratio** è risultato pari a 16,2%, che si confronta con il valore del 16,7% registrato a fine dicembre 2019.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Nicola Massimo Clarelli, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del “Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria” che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili

oooooooooooooooo

Il presente comunicato sarà disponibile sul sito web all'indirizzo www.gruppomps.it

Per ulteriori informazioni:

Relazioni Media

Tel. 0577.296634

ufficio.stampa@mps.it

Servizio Investor Relations

Tel: 0577.299350

investor.relations@mps.it

Prospetti gestionali riclassificati

Conto economico riclassificato

Si evidenzia che, per consentire una migliore lettura dei risultati andamentali del Gruppo, a partire da questo trimestre, le rettifiche/riprese di valore e gli utili/perdite da cessione afferenti i finanziamenti alla clientela sono stati ricondotti in un unico aggregato denominato “**costo del credito clientela**”. Tale aggregato include, quindi:

- la quota relativa ai finanziamenti alla clientela delle voci di bilancio 130a “rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e 140 “utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni”, in precedenza ricondotte nella voce riclassificata “rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” (voce non più presente);
- la quota relativa ai finanziamenti alla clientela delle voci di bilancio 100a “utile/perdita da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e 110b “risultato netto delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*”, in precedenza ricondotte nella voce riclassificata “risultato netto della negoziazione e delle attività/passività finanziarie valutate al costo ammortizzato e al *fair value* in contropartita del conto economico”;
- la voce di bilancio 200a “accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – impegni e garanzie rilasciate” in precedenza ricondotta nella voce riclassificata “accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri”

Le rettifiche/riprese di valore afferenti le attività finanziarie rappresentate da titoli e dai finanziamenti alle banche, sono state ricondotte in una voce denominata “**rettifiche di valore nette per deterioramento titoli e finanziamenti banche**”. Tale aggregato comprende, quindi, la quota relativa ai titoli e ai finanziamenti alle banche della voce di bilancio 130a “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e la voce 130b “rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva”.

Per consentire la continuità espositiva dei risultati andamentali del Gruppo i dati del 2019 sono stati riesposti. Si precisa che i prospetti riclassificati, predisposti per rendere possibile un commento gestionale delle grandezze economiche, non sono stati oggetto di verifica da parte della Società di Revisione.

Si segnala, infine, che per il 2019 i dati economici della controllata BMP Belgio S.A., ancorché ceduta in data 14 giugno 2019, sono stati ricompresi nelle singole voci economiche anziché alla voce di bilancio “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

Di seguito riportiamo i criteri di riconduzione adottati per la predisposizione degli schemi riclassificati di conto economico:

- La voce “**margin di interesse**” è stata depurata del contributo negativo (pari a -1,5 mln di euro) imputabile alla *purchase price allocation (PPA)*, riferibile a passate aggregazioni aziendali, che è stato ricondotto in una voce specifica.
- La voce “**dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni**” comprende la voce di bilancio 70 “dividendi proventi e simili” e la quota di pertinenza dell’utile delle partecipazioni collegate in AXA, consolidate con il metodo del patrimonio netto, pari a 11,8 mln di euro, inclusa nella voce di bilancio 250 “utili (perdite) delle partecipazioni”. L’aggregato è stato, inoltre, depurato dei dividendi percepiti su titoli azionari diversi dalle partecipazioni (0,4 mln di euro), ricondotti alla voce “risultato netto della negoziazione e delle attività/passività finanziarie valutate al costo ammortizzato e al *fair value* in contropartita del conto economico”.
- La voce “**risultato netto della negoziazione e delle attività/passività finanziarie valutate al costo ammortizzato e al fair value in contropartita del conto economico**” ricomprende i valori delle voci di bilancio 80 “risultato netto dell’attività di negoziazione”, 100 “utile (perdite) da cessione o riacquisto”, depurata dal contributo dei finanziamenti alla clientela (+0,3 mln di euro) ricondotto alla voce riclassificata “costo del credito clientela” e 110 “risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico”, depurata dal contributo dei finanziamenti alla clientela (+2,2 mln di euro) ricondotto alla voce riclassificata “costo del credito clientela”. Tale aggregato incorpora altresì i valori afferenti i dividendi percepiti su titoli azionari diversi dalle partecipazioni (0,4 mln di euro).
- La voce “**altri proventi/oneri di gestione**” accoglie il saldo della voce di bilancio 230 “altri oneri/proventi di gestione” al netto delle imposte di bollo e di altre spese recuperate dalla clientela che vengono ricondotte alla voce riclassificata “altre spese amministrative” (61,9 mln di euro) e al netto di altri recuperi di spesa che vengono ricondotti alla voce “rettifiche di valore nette su attività materiali” (5,6 mln di euro).
- La voce “**spese per il personale**” accoglie il saldo della voce di bilancio 190a “spese per il personale” ridotto di 0,8 mln di euro, legati *in primis* ai recuperi dall’INPS relativi agli accantonamenti fatti per le uscite per il Fondo di Solidarietà, riclassificati alla voce “oneri di ristrutturazione/oneri una tantum”.
- La voce “**altre spese amministrative**” accoglie il saldo della voce di bilancio 190b “altre spese amministrative” decurtato delle seguenti componenti di costo:
 - oneri, pari a 58,3 mln di euro, derivanti dalle direttive comunitarie *Deposit Guarantee Schemes Directive -DGSD* nel seguito - e *Bank Recovery Resolution Directive -BRRD* nel seguito - per la risoluzione delle crisi bancarie, ricondotti alla voce riclassificata “rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari”;
 - canone sulle DTA trasformabili in credito di imposta, per 17,8 mln di euro, ricondotto alla voce riclassificata “canone DTA”;

- oneri straordinari riferiti a iniziative volte anche alla realizzazione dei *commitment* assunti con DG Comp (tra le quali anche la chiusura delle filiali domestiche e estere), per 0,2 mln di euro, ricondotti alla voce riclassificata “oneri di ristrutturazione / oneri una tantum”.

La voce incorpora, inoltre, l'ammontare delle imposte di bollo e di altre spese recuperate dalla clientela (61,9 mln di euro) contabilizzati in bilancio nella voce 230 “altri oneri/proventi di gestione”.

- La voce “**rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali**” ricomprende i valori delle voci di bilancio 210 “rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali” e 220 “rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali” ed è stata depurata del contributo negativo (pari a -0,2 mln di euro) riferibile alla *purchase Price allocation (PPA)*, che è stato ricondotto in una voce specifica, mentre incorpora l'ammontare dei recuperi di spesa (5,6 mln di euro) contabilizzati in bilancio nella voce 230 “altri oneri/proventi di gestione”.
- La voce “**costo del credito clientela**” comprende le componenti economiche afferenti i finanziamenti alla clientela delle voci di bilancio 100a “utile/perdita da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” (+0,3 mln di euro), 110b “risultato netto delle attività e passività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*” (+2,2 mln di euro), 130a “rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” (-319,5 mln di euro), 140 “utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni” (-1 mln di euro) e 200a “accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: accantonamenti netti impegni e garanzie rilasciate” (+3,5 mln di euro).
- La voce “**rettifiche di valore nette per deterioramento titoli e finanziamenti banche**” comprende la quota relativa ai titoli e ai finanziamenti alle banche della voce di bilancio 130a “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e la voce di bilancio 130b “rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva”.
- La voce “**utili (perdite) da partecipazioni**” accoglie il saldo della voce di bilancio 250 “utili (perdite) delle partecipazioni” decurtato della quota di pertinenza dell'utile delle partecipazioni collegate in AXA consolidate con il metodo del patrimonio netto pari a 11,8 mln di euro ricondotto alla voce riclassificata “dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni”.
- La voce “**oneri di ristrutturazione/oneri una tantum**” accoglie i recuperi riconosciuti dall'Inps per le pregresse manovre di esodo/fondo pari a 0,8 mln di euro, contabilizzati in bilancio nella voce 190a “spese per il personale” e gli oneri riferiti a iniziative progettuali, volte anche alla realizzazione dei *commitment* assunti con DGComp, pari a 1,6 mln di euro contabilizzati in bilancio nella voce 190b “altre spese amministrative”.
- La voce “**rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari**” accoglie gli oneri derivanti dalle direttive comunitarie DGSD per la garanzia dei depositi e BRRD per la risoluzione delle

crisi bancarie, pari a 58,3 mln di euro, contabilizzati in bilancio nella voce 190b “altre spese amministrative”.

- La voce “**canone DTA**” accoglie gli oneri relativi al canone sulle DTA trasformabili in credito di imposta previsto dall’art. 11 del DL n. 59 del 3 maggio 2016 convertito in Legge n. 119 del 30 giugno 2016, contabilizzati in bilancio nella voce 190b “altre spese amministrative”, pari a 17,8 mln di euro.
- La voce “**imposte sul reddito di esercizio**” accoglie il saldo della voce 300 “imposte sul reddito di periodo dell’operatività corrente” ed è stata depurata della componente fiscale teorica relativa alla *purchase price allocation (PPA)*, ricondotta in una voce specifica per un importo pari a 0,6 mln di euro.
- Gli effetti complessivamente negativi della **purchase price allocation (PPA)** sono stati ricondotti alla specifica voce scorporandoli dalle voci economiche interessate (in particolare “margine di interesse” per -1,5 mln di euro e “rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali” per -0,2 mln di euro, al netto della componente fiscale teorica per +0,6 mln di euro che integra la relativa voce).

Stato patrimoniale riclassificato

Si evidenzia che, per consentire una migliore lettura dei risultati andamentali del Gruppo, a partire da questo trimestre, gli schemi patrimoniali riclassificati sono stati rivisti al fine di garantire una maggiore coerenza degli aggregati con gli strumenti che li costituiscono. Le principali variazioni hanno riguardato:

- L’introduzione nell’attivo dell’aggregato afferente ai finanziamenti distinto, a seconda della controparte, in “finanziamenti banche centrali”, “finanziamenti banche” e “finanziamenti clientela”. In tali aggregati sono stati ricompresi gli strumenti di natura creditizia, prescindendo dalla loro allocazione contabile tra le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, valutate al fair value con impatto a conto economico o tra le attività non correnti/gruppi di attività in via di dismissione.
- L’introduzione nell’attivo dell’aggregato “attività in titoli” in cui sono stati ricompresi gli strumenti di natura più specificamente finanziaria, prescindendo dalla loro allocazione contabile tra le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico, tra le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, tra le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o tra le attività non correnti/gruppi di attività in via di dismissione.
- L’introduzione nel passivo dell’aggregato “titoli emessi”, scorporandolo dalla precedente voce riclassificata “debiti verso clientela e titoli”.

Per consentire la continuità espositiva dei risultati andamentali del Gruppo i dati del 2019 sono stati riesposti. Si precisa che i prospetti riclassificati, predisposti per rendere possibile un commento

gestionale delle grandezze patrimoniali, non sono stati oggetto di verifica da parte della Società di Revisione.

Si segnala, infine, che i dati dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2019 non includono BMP Belgio S.A. in quanto nel mese di giugno 2019 si è perfezionata la cessione dell'intera partecipazione. I dati patrimoniali al 31 marzo 2019 della controllata, ancorché all'epoca in via di dismissione, sono stati ricompresi nelle singole voci dello stato patrimoniale.

Di seguito riportiamo i criteri di riconduzione adottati per la predisposizione degli schemi riclassificati di stato patrimoniale:

- La voce dell'attivo "**finanziamenti banche centrali**" ricomprende la quota relativa ai rapporti con banche centrali della voce di bilancio 40 "attività finanziarie valutate al costo ammortizzato".
- La voce dell'attivo "**finanziamenti banche**" ricomprende la quota relativa ai rapporti con banche delle voci di bilancio 40 "attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" e 20 "attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico".
- La voce dell'attivo "**finanziamenti clientela**" ricomprende la quota relativa ai finanziamenti con clientela delle voci di bilancio 20 "attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico", 30 "attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva", 40 "attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" e 120 "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione".
- La voce dell'attivo "**attività in titoli**" ricomprende la quota relativa ai titoli delle voci di bilancio 20 "Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico", 30 "attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva", 40 "attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" e 120 "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione".
- La voce dell'attivo "**attività in derivati**" ricomprende la quota relativa ai derivati delle voci di bilancio 20 "attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico" e 50 "derivati di copertura".
- La voce dell'attivo "**partecipazioni**" ricomprende la voce di bilancio 70 "partecipazioni" e la quota relativa alle partecipazioni della voce 120 "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione".
- La voce dell'attivo "**attività materiali e immateriali**" ricomprende le voci di bilancio 90 "attività materiali", 100 "attività immateriali" e gli importi relativi alle attività materiali e attività immateriali della voce di bilancio 120 "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione".
- La voce dell'attivo "**altre attività**" ricomprende le voci di bilancio 60 "adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica", 130 "altre attività" e gli importi della

voce 120 “attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione” non ricondotti nelle voci precedenti.

- La voce del passivo “**debiti verso clientela al costo ammortizzato**” ricomprende la voce di bilancio 10b “passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - debiti verso clientela”.
- La voce del passivo “**titoli emessi**” ricomprende le voci di bilancio 10c “passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - titoli in circolazione” e 30 “passività finanziarie designate al *fair value*”.
- La voce del passivo “**debiti verso banche centrali al costo ammortizzato**” ricomprende la quota della voce di bilancio 10a “debiti verso banche” relativa a rapporti con banche centrali.
- La voce del passivo “**debiti verso banche**” ricomprende la quota della voce di bilancio 10a “debiti verso banche” relativa a rapporti con banche (escluse le banche centrali).
- La voce del passivo “**passività finanziarie di negoziazione per cassa**” ricomprende la quota della voce di bilancio 20 “passività finanziarie di negoziazione” depurata dagli importi relativi a derivati di negoziazione.
- La voce del passivo “**derivati**” ricomprende la voce di bilancio 40 “derivati di copertura” e la quota relativa ai derivati della voce di bilancio 20 “passività finanziarie di negoziazione”.
- La voce del passivo “**fondi a destinazione specifica**” ricomprende le voci di bilancio 90 “trattamento di fine rapporto del personale” e 100 “Fondi per rischi e oneri”.
- La voce del passivo “**altre voci del passivo**” ricomprende le voci di bilancio 50 “adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica”, 70 “passività associate a gruppi di attività in via di dismissione” e 80 “altre passività”.
- La voce del passivo “**patrimonio netto di Gruppo**” ricomprende le voci di bilancio 120 “riserve da valutazione”, 130 “azioni rimborsabili”, 150 “riserve”, 170 “capitale”, 180 “azioni proprie” e 200 “utile (perdita) d'esercizio”.

oooooooooooo

VALORI ECONOMICI e PATRIMONIALI
GRUPPO MONTEPASCHI

VALORI ECONOMICI (mln di euro)	31 03 2020	31 03 2019	Var.
Margine di interesse	327,1	408,9	-20,0%
Commissioni nette	369,9	358,8	3,1%
Altri ricavi della gestione finanziaria	38,8	44,5	-12,9%
Altri proventi e oneri di gestione	(6,4)	(8,3)	-22,7%
Totale Ricavi	729,4	804,0	-9,3%
Oneri operativi	(548,5)	(569,1)	-3,6%
Costo del credito clientela	(314,5)	(143,9)	n.s.
Altre rettifiche di valore	(1,1)	(0,1)	n.s.
Risultato operativo netto	(134,7)	90,9	n.s.
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	(243,5)	27,9	n.s.
UTILE (PERDITA) PER AZIONE (euro)	31 03 2020	31 03 2019	Var.
Utile (Perdita) base per azione (basic EPS)	(0,221)	0,025	n.s.
Utile (Perdita) diluito per azione (diluted EPS)	(0,221)	0,025	n.s.
DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI (mln di euro)	31 03 2020	31 12 2019	Var.
Totale Attivo	134.268,7	132.196,0	1,6%
Finanziamenti clientela	82.206,1	80.135,0	2,6%
Raccolta Diretta	95.367,1	94.217,3	1,2%
Raccolta Indiretta	89.139,5	101.791,5	-12,4%
di cui Risparmio Gestito	54.436,0	59.302,0	-8,2%
di cui Risparmio Amministrato	34.703,5	42.489,6	-18,3%
Patrimonio netto di Gruppo	7.927,0	8.279,1	-4,3%
STRUTTURA OPERATIVA	31 03 2020	31 12 2019	Var.
Numero Dipendenti - dato puntuale	22.077	22.040	37
Numero Filiali Rete Commerciale Italia	1.421	1.422	(1)

N.B. Il numero dipendenti si riferisce alla forza lavoro effettiva e non comprende pertanto le risorse distaccate fuori dal perimetro del Gruppo

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE
GRUPPO MONTEPASCHI

INDICATORI DI REDDITIVITA' CONSOLIDATA (%)	31 03 2020	31 12 2019	Var.
Cost/Income ratio	75,2	69,7	5,5
R.O.E. (su patrimonio medio)	-12,0	-12,0	n.s.
Return on Assets (RoA) ratio	-0,7	-0,8	0,1
ROTE (Return on tangible equity)	-12,0	-12,0	n.s.
INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)	31 03 2020	31 12 2019	Var.
Finanziamenti clientela deteriorati netti / Finanziamenti clientela netti*	7,1	7,6	-0,5
Gross NPL ratio	11,1	11,3	-0,2
Tasso di variazione dei finanziamenti clientela deteriorati	-1,0	-27,4	26,4
Finanziamenti clientela in sofferenza / Finanziamenti clientela	3,5	3,7	-0,2
Finanziamenti clientela al costo ammortizzato stadio 2 / Finanziamenti clientela performing al costo ammortizzato	16,4	15,5	0,9
Coverage finanziamenti clientela deteriorati	49,6	48,7	0,9
Coverage finanziamenti clientela in sofferenza	54,5	53,6	0,9
Costo del credito clientela/Finanziamenti clientela (Provisioning)	1,53	0,73	0,8
Texas ratio	85,7	85,6	0,1

* Al 31 dicembre 2019 l'indicatore, espresso come Crediti deteriorati netti / Crediti verso clientela, si attestava a 6,8% (al 31 marzo 2020 a 6,4%).

INDICATORI REGOLAMENTARI
GRUPPO MONTEPASCHI

RATIO PATRIMONIALI (%)	31 03 2020	31 12 2019	Var.
Common Equity Tier 1 (CET1) ratio - phase in	13,6	14,7	-1,1
Common Equity Tier 1 (CET1) ratio - fully loaded	11,9	12,7	-0,8
Total Capital ratio - phase in	16,2	16,7	-0,5
Total Capital ratio - fully loaded	14,5	14,7	-0,2
INDICE DI LEVA FINANZIARIA (%)	31 03 2020	31 12 2019	Var.
Indice di leva finanziaria - transitional definition	5,4	6,1	-0,7
Indice di leva finanziaria - fully phased	4,7	5,3	-0,6
RATIO DI LIQUIDITA' (%)	31 03 2020	31 12 2019	Var.
LCR	162,0	152,4	9,6
NSFR	113,2	112,6	0,6
Encumbered asset ratio	39,6	36,0	3,6
Loan to deposit ratio	86,2	85,1	1,1
Counterbalancing capacity a pronti (mld di euro)	21,7	24,7	-3,0

N.B. Nella determinazione dei ratios patrimoniali la versione "**phase-in**" (o "transitional") rappresenta l'applicazione delle regole di calcolo secondo il quadro normativo in vigore alla data di riferimento, mentre la versione "**fully loaded**" incorpora nel calcolo le regole come previste a regime.

Conto economico consolidato riclassificato con criteri gestionali				
	31 03 2020	31 03 2019	Variazioni	
			Ass.	%
GRUPPO MONTEPASCHI				
Margine di interesse	327,1	408,9	(81,8)	-20,0%
Commissioni nette	369,9	358,8	11,1	3,1%
Margine intermediazione primario	697,0	767,7	(70,7)	-9,2%
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	11,8	15,9	(4,1)	-26,0%
Risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al fair value di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti	29,8	28,6	1,2	4,3%
Risultato netto dell'attività di copertura	(2,8)	-	(2,8)	n.s.
Altri proventi/oneri di gestione	(6,4)	(8,3)	1,9	-22,7%
Totale Ricavi	729,4	804,0	(74,6)	-9,3%
Spese amministrative:	(493,0)	(508,2)	15,2	-3,0%
a) spese per il personale	(356,7)	(368,6)	11,9	-3,2%
b) altre spese amministrative	(136,3)	(139,6)	3,3	-2,4%
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(55,5)	(60,9)	5,4	-8,9%
Oneri Operativi	(548,5)	(569,1)	20,6	-3,6%
Risultato Operativo Lordo	180,9	234,9	(53,9)	-23,0%
Costo del credito clientela	(314,5)	(143,9)	(170,6)	n.s.
Rettifiche di valore deterioramento titoli e finanziamenti banche	(1,1)	(0,1)	(1,0)	n.s.
Risultato operativo netto	(134,7)	90,9	(225,5)	n.s.
Altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(40,1)	(39,0)	(1,1)	2,8%
Utili (Perdite) da partecipazioni	0,2	0,9	(0,7)	-77,0%
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	2,6	2,2	0,4	17,1%
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	(58,3)	(60,9)	2,6	-4,3%
Canone DTA	(17,8)	(17,9)	0,1	-0,6%
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	1,9	0,6	1,3	n.s.
Utile (Perdita) di periodo al lordo delle imposte	(246,2)	(23,3)	(222,9)	n.s.
Imposte sul reddito di periodo	3,8	56,7	(52,9)	-93,2%
Utile (Perdita) al netto delle imposte	(242,4)	33,5	(275,8)	n.s.
Utile (Perdita) di periodo	(242,4)	33,5	(275,8)	n.s.
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	-	0,2	(0,2)	n.s.
Utile (Perdita) di periodo ante PPA di pertinenza della Capogruppo	(242,4)	33,3	(275,6)	n.s.
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(1,1)	(5,4)	4,2	-78,8%
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	(243,5)	27,9	(271,4)	n.s.

Evoluzione trimestrale conto economico consolidato riclassificato con criteri gestionali

GRUPPO MONTEPASCHI	Esercizio 2020	Esercizio 2019			
	1°Q 2020	4°Q 2019	3°Q 2019	2°Q 2019	1°Q 2019
Margine di interesse	327,1	333,4	354,7	404,3	408,9
Commissioni nette	369,9	371,1	355,9	363,7	358,8
Margine intermediazione primario	697,0	704,5	710,6	768,0	767,7
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	11,8	15,3	36,9	27,5	15,9
Risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al fair value di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti	29,8	141,1	102,0	50,5	28,6
Risultato netto dell'attività di copertura	(2,8)	(5,8)	1,8	(0,6)	-
Altri proventi/oneri di gestione	(6,4)	2,3	(11,2)	(63,0)	(8,3)
Totale Ricavi	729,4	857,4	840,1	782,4	804,0
Spese amministrative:	(493,0)	(524,6)	(491,8)	(509,8)	(508,2)
a) spese per il personale	(356,7)	(352,5)	(354,5)	(357,4)	(368,6)
b) altre spese amministrative	(136,3)	(172,1)	(137,3)	(152,4)	(139,6)
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(55,5)	(69,4)	(57,3)	(67,6)	(60,9)
Oneri Operativi	(548,5)	(594,0)	(549,1)	(577,4)	(569,1)
Risultato Operativo Lordo	180,9	263,4	291,0	204,9	234,9
Costo del credito clientela	(314,5)	(191,8)	(137,1)	(109,9)	(143,9)
Rettifiche di valore deterioramento titoli e finanziamenti banche	(1,1)	(2,5)	(2,2)	(0,5)	(0,1)
Risultato operativo netto	(134,7)	69,1	151,7	94,5	90,9
Altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(40,1)	(85,6)	(11,9)	(19,4)	(39,0)
Utili (Perdite) da partecipazioni	0,2	(9,3)	0,5	2,3	0,9
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	2,6	2,2	(5,5)	0,8	2,2
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	(58,3)	(0,2)	(35,8)	(26,5)	(60,9)
Canone DTA	(17,8)	(17,7)	(17,7)	(17,3)	(17,9)
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	1,9	1,9	0,4	0,1	0,6
Utile (Perdita) di periodo al lordo delle imposte	(246,2)	(39,6)	81,7	34,6	(23,3)
Imposte sul reddito di periodo	3,8	(1.179,0)	13,3	34,4	56,7
Utile (Perdita) al netto delle imposte	(242,4)	(1.218,6)	94,9	69,0	33,5
Utile (Perdita) di periodo	(242,4)	(1.218,6)	94,9	69,0	33,5
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	-	-	(0,1)	(0,2)	0,2
Utile (Perdita) di periodo ante PPA di pertinenza della Capogruppo	(242,4)	(1.218,6)	95,0	69,2	33,3
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(1,1)	(1,3)	(1,3)	(4,0)	(5,4)
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	(243,5)	(1.219,9)	93,8	65,2	27,9

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato

Attività	31 03 2020	31 12 2019	Variazioni	
			ass.	%
Cassa e disponibilità liquide	611,2	835,1	(223,9)	-26,8%
Finanziamenti banche centrali	8.109,5	9.405,4	(1.295,9)	-13,8%
Finanziamenti banche	4.938,8	5.542,7	(603,9)	-10,9%
Finanziamenti clientela	82.206,1	80.135,0	2.071,1	2,6%
Attività in titoli	26.006,3	24.185,1	1.821,2	7,5%
Derivati	3.233,8	3.041,2	192,6	6,3%
Partecipazioni	892,0	931,0	(39,0)	-4,2%
Attività materiali e immateriali	2.870,5	2.909,2	(38,7)	-1,3%
<i>di cui:</i>				
a) avviamento	7,9	7,9	-	0,0%
Attività fiscali	2.763,6	2.763,0	0,6	0,0%
Altre attività	2.636,9	2.448,3	188,6	7,7%
Totale dell'Attivo	134.268,7	132.196,0	2.072,7	1,6%
Passività	31 03 2020	31/12/19	Variazioni	
			ass.	%
Raccolta diretta	95.367,1	94.217,3	1.149,8	1,2%
a) Debiti verso Clientela	83.680,4	80.063,2	3.617,2	4,5%
b) Titoli emessi	11.686,7	14.154,1	(2.467,4)	-17,4%
Debiti verso Banche centrali	15.997,9	16.041,5	(43,6)	-0,3%
Debiti verso Banche	4.752,1	4.136,6	615,5	14,9%
Passività finanziarie di negoziazione per cassa	2.407,1	2.436,0	(28,9)	-1,2%
Derivati	3.174,4	2.762,5	411,9	14,9%
Fondi a destinazione specifica				
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro sub.	166,4	178,7	(12,3)	-6,9%
b) Fondo impegni e garanzie rilasciate	155,3	158,8	(3,5)	-2,2%
c) Fondi di quiescenza	35,2	36,1	(0,9)	-2,5%
d) Altri fondi	953,4	1.014,9	(61,5)	-6,1%
Passività fiscali	3,3	3,4	(0,1)	-2,9%
Altre passività	3.327,8	2.929,3	398,5	13,6%
Patrimonio netto di Gruppo	7.927,0	8.279,1	(352,1)	-4,3%
a) Riserve da valutazione	(41,5)	66,4	(107,9)	n.s.
d) Riserve	(1.802,9)	(769,2)	(1.033,7)	n.s.
f) Capitale	10.328,6	10.328,6	-	0,0%
g) Azioni proprie (-)	(313,7)	(313,7)	-	0,0%
h) Utile (Perdita) di periodo	(243,5)	(1.033,0)	789,5	-76,4%
Patrimonio di pertinenza terzi	1,7	1,8	(0,1)	-5,6%
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	134.268,7	132.196,0	2.072,7	1,6%

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato - Evoluzione Trimestrale

	31 03 2020	31 12 2019	30 09 2019	30 06 2019	31 03 2019
Attività					
Cassa e disponibilità liquide	611,2	835,1	675,8	650,1	609,1
Finanziamenti banche centrali	8.109,5	9.405,4	7.275,7	6.932,3	5.772,8
Finanziamenti banche	4.938,8	5.542,7	5.577,2	4.776,8	4.571,0
Finanziamenti clientela	82.206,1	80.135,0	81.642,2	80.385,8	81.900,5
Attività in titoli	26.006,3	24.185,1	24.646,6	24.859,6	25.749,4
Derivati	3.233,8	3.041,2	3.374,1	3.462,5	3.288,6
Partecipazioni	892,0	931,0	1.053,4	958,2	901,7
Attività materiali e immateriali	2.870,5	2.909,2	2.921,8	2.943,1	2.992,6
<i>di cui:</i>					
a) avviamento	7,9	7,9	7,9	7,9	7,9
Attività fiscali	2.763,6	2.763,0	3.913,6	4.065,7	4.062,6
Altre attività	2.636,9	2.448,3	2.794,8	2.504,8	2.274,0
Totale dell'Attivo	134.268,7	132.196,0	133.875,2	131.538,9	132.122,3
Passività					
Raccolta diretta	95.367,1	94.217,3	92.246,3	92.215,9	92.686,1
a) Debiti verso Clientela	83.680,4	80.063,2	79.263,3	80.639,8	80.728,1
b) Titoli emessi	11.686,7	14.154,1	12.983,0	11.576,1	11.958,0
Debiti verso Banche centrali	15.997,9	16.041,5	16.561,7	16.566,8	16.694,4
Debiti verso Banche	4.752,1	4.136,6	4.484,9	4.570,5	5.475,8
Passività finanziarie di negoziazione per cassa	2.407,1	2.436,0	1.777,7	1.525,5	1.041,3
Derivati	3.174,4	2.762,5	3.346,6	2.665,7	2.480,9
Fondi a destinazione specifica					
a) Fondo trattato di fine rapporto di lavoro sub.	166,4	178,7	184,7	182,8	182,1
b) Fondo impegni e garanzie rilasciate	155,3	158,8	205,0	208,1	220,6
c) Fondi di quiescenza	35,2	36,1	35,9	36,6	37,2
d) Altri fondi	953,4	1.014,9	991,6	1.035,0	1.073,7
Passività fiscali	3,3	3,4	3,9	3,8	30,8
Altre passività	3.327,8	2.929,3	4.448,0	3.189,9	3.108,3
Patrimonio del Gruppo	7.927,0	8.279,1	9.587,0	9.336,3	9.088,6
a) Riserve da valutazione	(41,5)	66,4	153,0	(15,1)	(123,7)
d) Riserve	(1.802,9)	(769,2)	(767,8)	(756,6)	(830,5)
f) Capitale	10.328,6	10.328,6	10.328,6	10.328,6	10.328,6
g) Azioni proprie (-)	(313,7)	(313,7)	(313,7)	(313,7)	(313,7)
h) Utile (Perdita) di periodo	(243,5)	(1.033,0)	186,9	93,1	27,9
Patrimonio di pertinenza terzi	1,7	1,8	1,9	2,0	2,4
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	134.268,7	132.196,0	133.875,2	131.538,9	132.122,3

THIS DOCUMENT IS BEING PROVIDED TO YOU SOLELY FOR YOUR INFORMATION. THIS DOCUMENT, WHICH WAS PREPARED BY BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. (THE “COMPANY” AND TOGETHER WITH ITS CONSOLIDATED SUBSIDIARIES, THE “GROUP”), IS PRELIMINARY IN NATURE AND MAY BE SUBJECT TO UPDATING, REVISION AND AMENDMENT. IT MAY NOT BE REPRODUCED IN ANY FORM, FURTHER DISTRIBUTED OR PASSED ON, DIRECTLY OR INDIRECTLY, TO ANY OTHER PERSON, OR RE-PUBLISHED IN ANY MANNER, IN WHOLE OR IN PART, FOR ANY PURPOSE. ANY FAILURE TO COMPLY WITH THESE RESTRICTIONS MAY CONSTITUTE A VIOLATION OF APPLICABLE LAWS AND VIOLATE THE COMPANY’S RIGHTS.

This document was prepared by the Company solely for information purposes and for use in presentations of the Group’s strategies and financials. The information contained herein has not been independently verified, provides a summary of the Group’s financial statements and is not complete; complete interim financial statements will be available on the Company’s website at www.gruppomps.it. Except where otherwise indicated, this document speaks as of the date hereof and the information and opinions contained in this document are subject to change without notice and do not purport to contain all information that may be required to evaluate the Company. No representation or warranty, explicit or implied, is made as to, and no reliance should be placed on, the fairness, accuracy, completeness, correctness or sufficiency for any purpose whatsoever of the information or opinions contained herein. Neither the Company, nor its advisors, directors, officers, employees, agents, consultants, legal counsels, accountants, auditors, subsidiaries or other affiliates or any other person acting on behalf of the foregoing (collectively, the “Representatives”) shall have any liability whatsoever (in negligence or otherwise) for any loss howsoever arising from any use of this document or its contents or otherwise arising in connection with this document. The Company and its Representatives undertake no obligation to provide the recipients with access to any additional information or to update or revise this document or to correct any inaccuracies or omissions contained herein that may become apparent.

This document and the information contained herein do not contain or constitute (and are not intended to constitute) an offer of securities for sale, or solicitation of an offer to purchase or subscribe securities, nor shall it or any part of it form the basis of or be relied upon in connection with or act as any inducement or recommendation to enter into any contract or commitment or investment decision whatsoever. Neither this document nor any part of it nor the fact of its distribution may form the basis of, or be relied on in connection with, any contract or investment decision in relation thereto. Any decision to invest in the Company should be made solely on the basis of information contained in any prospectus or offering circular (if any is published by the Company), which would supersede this document in its entirety.

Any securities referred to herein have not been registered and will not be registered in the United States under the U.S. Securities Act of 1933, as amended (the “Securities Act”). No securities may be offered or sold in the United States unless such securities are registered under the Securities Act, or an exemption from the registration requirements of the Securities Act is available. The Company does not intend to register or conduct any public offer of securities in the United States. This document is only addressed to and is only directed at: (a) in the European Economic Area, persons who are “qualified investors” within the meaning of Article 2(e) of Regulation (EU) 2017/1129, (b) in Italy, “qualified investors”, as defined by Article 34-ter, paragraph 1(b), of CONSOB’s Regulation No. 11971/1999 and integrated by Article 35, paragraph 1(d) of CONSOB’s Regulation No. 20307/2018, (c) in the United Kingdom, (i) persons who have professional experience in matters relating to investments falling within Article 19(5) of the Financial Services and Markets Act 2000 (Financial Promotion) Order 2005, as amended, (the “Order”), (ii) persons falling within Article 49(2)(a) to (d) of the Order (“high net worth companies, unincorporated associations etc.”), (iii) persons who are outside the United Kingdom, or (iv) persons to whom an invitation or inducement to engage in investment activity (within the meaning of section 21 of the Financial Services and Markets Act 2000) in connection with the issue or sale of any securities may otherwise lawfully be communicated or caused to be communicated (all such persons together being referred to as “Relevant Persons”). This document is directed only at Relevant Persons and must not be acted on or relied on by persons who are not Relevant Persons. Any potential investment or investment activity to which this document relates is only available to Relevant Persons and will be engaged in only with Relevant Persons.

To the extent applicable, any industry and market data contained in this document has come from official or third-party sources. Third-party industry publications, studies and surveys generally state that the data contained therein has been obtained from sources believed to be reliable, but that there is no guarantee of the fairness, quality, accuracy, relevance, completeness or sufficiency of such data. The Company has not independently verified the data contained therein. In addition, some industry and market data contained in this document may come from the Company’s own internal research and estimates, based on the knowledge and experience of the Company’s management in the market in which the Company operates. Any such research and estimates, and their underlying methodology and assumptions, have not been verified by any independent source for accuracy or completeness and are subject to change without notice. Accordingly, undue reliance should not be placed on any of the industry or market data contained in this document.

This document may include certain forward-looking statements, projections, objectives and estimates reflecting the current views of the management of the Company and the Group with respect to future events. Forward-looking statements, projections, objectives, estimates and forecasts are generally identifiable by the use of the words “may”, “will”, “should”, “plan”, “expect”, “anticipate”, “estimate”, “believe”, “intend”, “project”, “goal” or “target” or the negative of these words or other variations on these words or comparable terminology. These forward-looking statements include, but are not limited to, all statements other than statements of historical facts, including, without limitation, those regarding the Company’s and/or Group’s future financial position and results of operations, strategy, plans, objectives, goals and targets and future developments in the markets where the Group participates or is seeking to participate. Any forward-looking statements in this document are subject to a number of risks and uncertainties. Due to such uncertainties and risks, readers are cautioned not to place undue reliance on such forward-looking statements as a prediction of actual results. The Group’s ability to achieve its projected objectives or results is dependent on many factors which are outside Group’s control. Actual results may differ materially from those projected or implied in the forward-looking statements. Such forward-looking information involves risks and uncertainties that could significantly affect expected results and is based on certain key assumptions. Moreover, such forward-looking information contained herein has been prepared on the basis of a number of assumptions which may prove to be incorrect and, accordingly, actual results may vary. All forward-looking statements included herein are based on information available to the Company as of the date hereof. The Company undertakes no obligation to update publicly or revise any forward-looking statement, whether as a result of new information, future events or otherwise, except as may be required by applicable law.

By accepting this document, you agree to be bound by the foregoing limitations. This presentation shall remain the property of the Company.